



ELEZIONI

VALLO. I programmi elettorali delle liste in corsa nel piccolo centro

Quattro visioni di paese

VALLO — Obiettivo puntato sui programmi e sul paese dei prossimi cinque anni. Le quattro liste svelano idee e progetti in vista dell'appuntamento con le urne, quando mancano poco più di dieci giorni al voto. E adesso "Vallo Comunità Unita", "Partito Socialista Nazionale", "A Servizio Dei Vallesi" e "Destre Unite" illustrano le proprie proposte.

— ANDREA TROVATO

Marco Bussone «Partecipazione»

Innovazione e partecipazione sono i valori chiave del programma di "Vallo Comunità Unita" guidata da Marco Bussone. «È necessario dotare l'intero paese di connessione internet ad alta velocità e rete senza fili libera. Il piano regolatore deve essere concluso rapidamente, favorendo il recupero degli immobili dismessi e i nuovi insediamenti. Vogliamo portare a termine la riqualificazione di piazza San Secondo rendendola più fruibile, riorganizzando gli spazi. Il Comune deve continuare a gestire in autonomia la raccolta rifiuti - con l'incremento della differenziata - e il ciclo idrico integrato (acquedotto, fognature e depurazione): l'acqua è l'Oro blu di Vallo. Sul fronte dell'educazione, il polo scolastico unico di Vallo e Varisella è un modello in Piemonte e in Italia, da gestire con più progetti e più fondi per la manutenzione



degli edifici. Fondamentale la collaborazione con le istituzioni (residenza Olivero, parrocchia, biblioteca) e tutte le associazioni. Determinante un nuovo stile - improntato sul dialogo e sul confronto - nella comunicazione delle iniziative e delle azioni dell'Amministrazione. Un sistema di telecamere (videosorveglianza) è strategico per rendere Vallo più sicuro, prevenendo furti e truffe. Sostegno alle imprese e al commercio, grazie al marchio "Compra a Vallo, il tuo paese vivrà": benessere e sviluppo passano anche da qui».

(a.t.)

L'outsider Fabio Toma svela le carte «Contenimento tasse e trasparenza»

Fabio Toma svela il programma del "Partito Socialista Nazionale". La lista, che si è presentata quasi a sorpresa nell'ultimo giorno utile per presentare le candidature, punta su un maggiore coinvolgimento dei cittadini, oltre che sulla trasparenza degli atti amministrativi. L'obiettivo è ben figurare alle elezioni comunali che ci saranno tra poco più di dieci giorni. «Puntiamo sul contenimento di ogni tassazione gravante sul cittadino e dipendente dall'Amministrazione comunale. Ci sarà un innalzamento dell'aliquota Tasi e Imu su seconde e terze case, con aliquota aggiuntiva per unità sfitte, oltre alla cancellazione dell'iniquo sistema relativo alla Tares, grazie a cui la suddetta tassa si calcola in base alla metratura degli appartamenti e dei garage, che sarà applicata in base al numero di persone componenti il nucleo familiare. Pensiamo alla creazione e al potenziamento delle strutture utili a creare socializzazione tra la cittadinanza, con un occhio di riguardo per i giovani. Ci sarà una lot-

ta durissima alle commistioni vergognose fra interessi privati e pubblica funzione degli amministratori locali, così come massima degli amministratori locali nei confronti delle istanze dei cittadini, delle loro necessità e dei loro consigli circa la gestione della cosa pubblica. Vogliamo un riavvicinamento e un conseguente coinvolgimento dei cittadini intorno ai grandi temi della politica nazionale, e faremo una radicale opposizione a qualsiasi forma di clientelismo e nepotismo e ad ogni atto che non sia caratterizzato dalla massima trasparenza. Ci sarà la cessazione del malvezzo truffaldino di gonfiare le casse comunali piazzando autovelox sul territorio».

(a.t.)



A. Colombatto «Cooperazione»

Alberto Colombatto presenta il programma della lista "A Servizio Dei Vallesi": «L'autonomia amministrativa e la cooperazione con gli altri enti del territorio; la gestione in economia di numerosi servizi con costi contenuti e buona qualità (servizio idrico integrato, raccolta rifiuti, mensa scolastica fresca, illuminazione pubblica, ecc.); il confronto, il sostegno e la partecipazione con le associazioni locali; la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse ambientali, storiche e culturali; l'assistenza diretta ai cittadini con il confronto e la disponibilità all'ascolto continueranno ad essere punti di forza del gruppo "A servizio dei vallesi". Ad essi si devono aggiungere: il completamento della piazza San Secondo, in base al progetto già approvato; il miglioramento della viabilità anche interna; attenzione ai problemi



di pubblica sicurezza, in coordinamento con i Comuni vicini ed il comando dei carabinieri; attività a favore della scuola, dei giovani, degli anziani, delle famiglie, del disagio sociale e dell'economia locale (lavoro, commercio, artigianato, agricoltura, turismo); la cura continua ed il miglioramento delle strutture comunali; l'adeguamento urbanistico ad uno sviluppo sostenibile; la razionalizzazione dei consumi energetici degli edifici pubblici e dell'illuminazione pubblica; la conservazione e valorizzazione della risorsa "acqua».

(a.t.)

Alessandro Ballauri, Destre Unite «Più civich per avere più sicurezza»

La lista "Destre Unite" candida Alessandro Ballauri. Il consigliere uscente, entrato a far parte dell'assemblea da pochi mesi, proverà ad essere la sorpresa delle prossime elezioni amministrative di domenica 25 maggio. E nel programma dei prossimi cinque anni punta soprattutto sulla sicurezza. «Il nostro gruppo intende la politica come "servizio" e pone al primo posto l'interesse della collettività e la valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale. Oltre a scuola e depuratore, gestiti in collaborazione con il Comune di Varisella - evidenzia Ballauri, che è anche candidato alle elezioni regionali - occorre pensare anche ad un servizio di polizia municipale condiviso per combattere il crescente aumento di furti, anche affidandosi a istituti di vigilanza. Bisogna agevolare i cittadini a ristrutturare casa, rendendo più elastici i vincoli e le procedure. Occorre mantenere pubblica la gestione dell'acquedotto e del ciclo delle acque ed incentivare i proprietari delle abitazioni a scol-

legare parte della raccolta di acque piovane dalle fogne utilizzando la raccolta in vasche per eventuale uso irrigazione e usufruire dello scarico nei rii per far arrivare meno acqua nel depuratore e quindi non sovraccaricarlo. Vogliamo incentivare la creazione di imprese a carattere agricolo per creare reddito e tutelare il territorio, in sinergia con il Gal e ex Comunità montana Val di Lanzo, Val Ceronda e Casternone e ci adopereremo con le associazioni presenti sul territorio comunale per coinvolgere le persone più anziane nelle iniziative ludico-culturali organizzate con attività indicate anche per i gusti dei non più giovani e quindi a coinvolgere l'intera popolazione».

(a.t.)



VARISELLA. La squadra del sindaco sfidata dalle Destre Unite

I progetti politici dei candidati

VARISELLA — Mariarosa Colombatto tenta il bis alle elezioni amministrative di domenica 25 maggio. Il sindaco uscente si ripresenta alla guida di una lista rinnovata, ma nel segno della continuità, con l'obiettivo di proseguire quanto iniziato in questi cinque anni con la lista "Insieme

per Varisella". A sfidarla ci sarà Giorgio Bruno Palermo, candidato di "Destre Unite", alla guida di una squadra giovane e motivata. I due sfidanti hanno presentato i propri programmi, nei quali viene evidenziata la propria visione del futuro del paese valcerondino.

(a.t.)

Giorgio Bruno Palermo, Destre Unite «Acqua risorsa di tutti da conservare»

Presentato il programma di "Destre Unite", che candida Giorgio Bruno Palermo alla guida del piccolo Comune della Val Ceronda e Casternone. Attenzione ai cittadini e con un occhio di riguardo alla sicurezza, oltre che ai beni pubblici. «Intendiamo la politica come "servizio" e poniamo al primo posto l'interesse della collettività e la valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale. Oltre a scuola e depuratore, gestiti in collaborazione con il Comune di Vallo - afferma il candidato sindaco di "Destre Unite", Giorgio Bruno Palermo, che nel 2013 si era candidato come consigliere anche a Chialamberto - occorre pensare anche ad un servizio di polizia municipale condiviso per combattere il crescente aumento di furti, anche affidandosi a istituti di vigilanza. Vogliamo agevolare i cittadini a ristrutturare la propria casa, rendendo più elastici i vincoli e le procedure e modificare il piano regolatore generale comunale riducendo i pec, mantenendo solo quelli di sicuro completamento e cercare nel possibile di modifi-

carli negli interessi di coloro che vorrebbero edificare. Pensiamo di mantenere pubblica la gestione dell'acquedotto e del ciclo delle acque ed incentivare i proprietari delle abitazioni a scollegare parte della raccolta di acque piovane dalle fogne utilizzando la raccolta in vasche per eventuale uso irrigazione e usufruire dello scarico nei rii per far arrivare meno acqua nel depuratore e quindi avvantaggiarlo. C'è bisogno di investire sulla nuova captazione, prevedere la vetrificazione delle vasche, almeno della Falasca, vogliamo calendarizzare la sostituzione delle vecchie tubature in ferro ed infine intendiamo incentivare la creazione di imprese a carattere agricolo per creare reddito e tutelare il territorio».

(a.t.)



M. Colombatto «Futuro e tutele»

"Insieme per Varisella" nel segno del rinnovamento e della continuità. «Vogliamo dare seguito alle procedure di variante - afferma Mariarosa Colombatto - provvedere all'adozione di modifiche del piano per favorire interventi urbanistici, promuovere l'utilizzo di materiali biocompatibili, volti al risparmio energetico e proseguire il miglioramento dell'arredo urbano, segnaletica e la sistemazione di aree a decoro del paese. Puntiamo al mantenimento dei plessi scolastici sul territorio, al rafforzamento della cooperazione tra l'Amministrazione e l'ente scolastico, alla ristrutturazione completa dell'edificio scolastico, con un adeguamento sismico ed interventi rivolti al risparmio energetico. Per quanto riguarda l'acquedotto, ci sarà la realizzazione captazione di una nuova sorgente e la sostituzione di tratti di tubazione più critici. Non mancherà il proseguimento degli

interventi idrogeologici per la messa in sicurezza delle aree a monte dell'abitato, con un occhio di riguardo alle politiche di risparmio energetico. Pensiamo al recupero di sentieri e strade rurali, finalizzate alla valorizzazione del territorio e ad un presidio del territorio in collaborazione con le associazioni locali. Ci sarà infine il proseguimento nell'opera di recupero e valorizzazione delle risorse storiche, archeologiche e ambientali presenti sul nostro territorio e la collaborazione con gli enti scolastici per l'attivazione di iniziative rivolte al recupero delle tradizioni locali».

(a.t.)

